

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00013262	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **9589**

OGGETTO: **anfora apula a figure rosse di tipo panatenaico**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):  
 DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Ultimo trentennio del IV sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Tardo Apulo**

MATERIALE E TECNICA: **argilla rosata, vernice nera, ingubbiatura arancio; sovraddipintura in bianco e giallo. Modellato al tornio.**

MISURE: **Alt. 53,1; diam. piede 18,4; diam. bocca 22,9.**

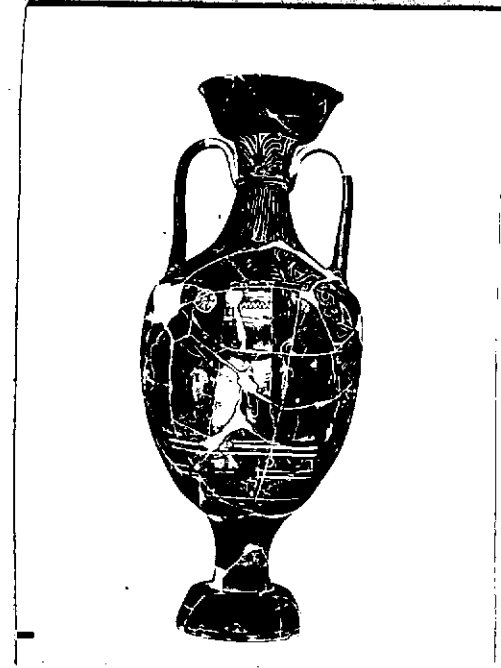
STATO DI CONSERVAZIONE: **Il pezzo, frammentario, è stato restaurato; scheggiature; parte delle anse sono di restauro; piccole crepe; vernice evanida; sovraddipintura caduta; scrostature.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



NEG. **5951-52-99-716**

DESCRIZIONE: **Piede ad echino; corpo ovoidale, affusolato in basso e con spalla a profilo concavo, separata con un cordoncino dal collo; labbro troncoconico con taglio obliquo; anse a nastro impostate al collo e alla spalla.**

**Lato A: sulla spalla, testa femminile di prospetto con capelli corti e ondulati, collana; lateralmente si sviluppano steli ondulati da cui si staccano numerosi fiori, viticci, girali; nel campo, all'estrema sinistra, colomba; al centro, in alto, rosetta tra due foglie di edera; la parte figurata è delimitata inferiormente da ovoli. Il corpo del vaso è decorato con due zone figurate suddivise da un fregio, che corre lungo tutto il corpo, tra due sottili fasce risparmiata, con rosette alternate a phialai di prospetto e gruppi di tre pantini interposti.**

**Il registro superiore contiene due coppie di figure in lotta tra di loro: a sinistra, giovane nudo di profilo verso destra, con**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

A. I. 8. n° 5967-68-69 - Cat. 70 Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

*[Faint handwritten text]*



COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Anna Stella Dongiovanni*  
*Anna Stella Dongiovanni*

DATA: *7* APR. 1981



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Lorri*

ALLEGATI: n° 2 allegati

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00013262

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA  
TARANTO

63

INV. 5589

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

mantello avvolto intorno alla spalla destra e svolazzante dietro le spalle, con calzari e gambali, in atto di infilzare con una spada e di afferrare per i capelli una Amassone posta di fronte a lui e cadente verso destra con schinieri, corta veste, berretto frigio; regge uno scudo con la mano sinistra, mentre solleva la destra a toccare il guerriero che gli sta di fronte. A destra, guerrieri ed amassone. Il primo, di profilo verso destra, nudo, porta gambali, berretto frigio, cinturone in vita, a tracolla cinghia che sorregge la spada; regge uno scudo ed una lancia in posizione orizzontale. La seconda, in lotta col guerriero, con corta veste, schinieri, berretto frigio, regge uno scudo, con testa femminile per epistema, ed impugna una spada; tra le due figure, in basso, berretto frigio. Nel campo, in alto, tre foglie di edera cuoriformi, due rosette; in basso, doppia fila di punti ondulati ad indicare il suolo, infiorescenza, e, all'estrema destra, lungo ramo con foglie tondeggianti.

Nella seconda zona, ai lati di una stele sepolcrale che si eleva su di un'alta base decorata con un motivo a virgolette, con fusto nodanato alle estremità e con linea spessata al centro, stanno, a sinistra, figura femminile seduta verso sinistra su di una roccia stratificata e retrospiciente, con kekryphalos, orecchini, collana, armille, chitone con borchie sulle spalle e filo di perle in vita, calzari; regge una phiale decorata (su cui sono un frutto ed un oggetto di forma irregolare) ed uno specchio. A destra, figura femminile seduta verso destra su di una roccia stratificata e retrospiciente; con collana, chitone con filo di perle in vita, armille, calzari, capelli legati sulla nuca; regge uno specchio ed una phiale decorata su cui sono un frutto, un oggetto tondeggiante ed un altro di forma irregolare.

Nel campo, un festone con lacci alle estremità, due rosette, due phialai decorato e oblique.


Lato B; sulla spalla, palmetta tronca alla base, tra girali, palmette minori e rosette.

Ai lati di una stele sepolcrale, che si eleva su di una base rettangolare decorata con spirali in bianco, ed è ornata con una tenia anodata, al centro, e con un motivo a sig-zag incluso tra due coppie di linee, in alto, stanno: a sinistra, figura femminile volta verso destra, con chitone con borchie sulle spalle e filo di perle in vita, porta stephane radiata, collana, armille, calzari; regge un tympanon ed un grappolo d'uva. A destra, figura femminile stante, volta verso sinistra; veste un chitone con filo di perle in vita, kekryphalos con nastri svolazzanti, armille, calzari, regge una phiale decorata (su cui è un frutto) ed una tenia con lacci alle estremità con la mano sinistra; un grappolo d'uva con la destra.

Nel campo, rosetta e due phialai, di cui una di prospetto e l'altra di profilo.

Decorazione accessoria: sono risparmiati, una fascia alla base del piede, la parte affusolata del ventre, il taglio del labbro e la parte inferiore di questo all'attacco col collo.

Sul collo, palmetta con due punti ai lati della foglia principale e ritocchi puntiformi, inquadrata da due doppie spirali (in basso) e fiori di loto (lateralmente) nel lato A; in B, palmetta inquadrata lateralmente da boccioli di loto. Sulla spalla, in A, foglie acuminatae discendenti; in B, falsa baccellatura, delimitata in alto da una coppia di linee risparmiate.

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00013262	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63
INV. 5589				
ALLEGATO N. 2 (segue descrizione)				
(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)				
<p>Al limite inferiore della parte figurata, motivo di meandro a spirale alternato a riquadri crociati con punti.          Sui fianchi nella prima zona, due palmette sovrapposte di cui l'inferiore tronca alla base, inquadrata da girali e palmette minori;          nella seconda zona, palmetta tra girali e palmette minori. Intorno all'attacco inferiore delle anse, bastoncini neri.</p>				
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="70 1489 258 1544">           MODULARIO            P. I. - Belle Arti - 167         </div> <div data-bbox="1987 1489 2328 1528">           Mod. 72 - Ant. B. Arti         </div> </div>				